

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI PRIORITARI	INDICATORI	TARGET 2015	STAKEHOLDER
1. Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA	Definire le linee guida nazionali per lo sviluppo degli open data: promuovere modelli di riferimento e metodologie per facilitare l'interoperabilità in riuso, ricorrendo inoltre la qualità, l'aggiornamento, il collegamento con altri dati	pubblicazione documento	pubblicazione documento	AgID
	Attuare il sistema SPID: definito dall'art. 54 del CAD come modificato di recente dal DL 69/2013	Regolamenti, accordamenti, convenzioni	emissione regolamenti AgID; accreditamento dei primi IUP, avvio del primo SP IDI	AgID
	Rilasciare in via sperimentale il progetto ANPR: al fine di integrarlo con SPID	A comuni pilota con ANPR	24 Comuni	STAT, ANI, Sante, A.E.
	Realizzare la prima release di una nuova piattaforma di comunicazione ed erogazione servizi per cittadini ed imprese: mettere al centro l'esperienza utente e semplificare il rapporto amministrazione - cittadino e che integri - progressivamente in un'unica interfaccia i vari canali telematici delle amministrazioni pubbliche centrali e locali, nei settori più importanti per i cittadini e le imprese quali ad es. il fisco, il welfare, la salute e la scuola.			Comitato di indirizzo Enti di ricerca STAT Associazione delle imprese e dei consumatori
	Predispone il modello strategico di evoluzione del SI della PA	inviò documento al Comitato di indirizzo		
2. Piattaforme abilitanti e infrastrutture	Sviluppare il framework italiano di interoperabilità (SPC) mantenendo il framework italiano di interoperabilità, allineato a quello europeo, definendo in tale ambito una serie di servizi e piattaforme per l'interoperabilità ed applicare il mercato CT per finalizzare strategie di acquisto e procurement;	documenti di indirizzo; scoreboard dello DA;	Definire un piano di interventi coerente (partecipazione al processo di negoziazione, aggiornamento delle regole tecniche SPC, partecipazione a gruppi di lavoro, definizione di accordi di sinergia) che tenga conto anche delle problematiche di retrocompatibilità e della necessità di apertura verso i privati;	AgID, Regioni, PAC, Conisp
	Sviluppare il Piano Nazionale e di razionalizzazione e consolidamento dei CEO della pubblica amministrazione: rispondere alle esigenze di ammodernamento e riduzione dei costi nel campo della ICT;	definizione di un assesment; definizione di un modello di valutazione di sostenibilità	Predispone di accordi necessari e metodologie	AgID, MISE, Infrastrut, Regioni, Conisp
	Collaborare all'attuazione e promuovere il Piano strategico per l'agenda strategica e del Piano Centra Digitale: provvedere anche attraverso il supporto ai PO regionali anche per eventuali interventi correttivi per perseguire gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea	definizione di una proposta	Definire azioni di sostegno e sinergia facendo leva sulle PA	AgID, MISE, Infrastrut, Regioni, Conisp
	Definire un Piano nazionale per le comunità intelligenti in collaborazione con il Comitato Tecnico delle Comunità intelligenti: definire le regole per il riutilizzo delle esperienze di comunità intelligenti e fornendo una piattaforma di condivisione e fruizione delle tipologie di informazioni che vengono rilevate/scambiate	Emissione del piano	Emissione del piano	AgID, Comitato e istituzioni in esso rappresentate
	CERT - PA	Accreditamento nelle constituency delle PAC e della ANI	50 amministrazioni accreditate	PAC e Area Metropolitana
	Open government	Presentazione proposte al DG	pianificazione di iniziative per il monitoraggio del secondo piano di azione italiano dell'OGP (Open Government Partnership); realizzazione di documenti e tavoli di lavoro per la promozione di una strategia italiana sull'Open Data	
3. Politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali	Accompagnare i processi di trasformazione digitale della PA e del Paese con apposite iniziative di comunicazione, formazione e disseminazione	Adizione membri alla "Coalizione nazionale per le competenze digitali"; Presentazione proposte al DG	Coalizione "Digital Skills" 1) Incremento membri della "Coalizione nazionale per le competenze digitali" ad almeno 100 unità; 2) realizzazione di almeno 3 progetti da inserire nella "piattaforma per le competenze digitali"; 3) pianificazione di una nuova strategia per competenze digitali per il 2015.	
	Rappresentare l'Italia sui temi dell'agenda digitale e dell'Internet governance	N partecipazioni ai gruppi tecnici N Position Paper	Rappresentare la posizione Italiana sui tavoli internazionali deputati a trattare il tema della Internet Governance. In particolare deve essere assicurata la partecipazione ai gruppi di ICANN e della Commissione Europea (PLIS)	ICANN PLIS MISE
4. Altri obiettivi strategici	Valutare e monitorare le iniziative della PA fornendo al contempo supporto ed assistenza tecnica	Supportare e fornire assistenza tecnica alle PA centrali e locali nella attuazione delle iniziative progettuali, anche attraverso la stipula di accordi - Effettuare istruttorie tecniche ed amministrative per fornire pareri alle PA sulle iniziative progettuali Effettuare il monitoraggio dei contratti della PA e delle iniziative progettuali previste dalla "Strategia per la crescita digitale"		PA centrali e locali
	Supportare l'attività regolatoria di attuazione del CAD	Supportare la definizione di provvedimenti normativi, nonché emanare regole tecniche e linee guida previste dal CAD Esprimere pareri su interpretazioni inerenti il CAD e le norme relative all'Agenda digitale		Ministero, uffici legislativi delle PA centrali
5. Autofinanziamento	Gestire il passaggio verso il nuovo assetto organizzativo	Adozione del software integrato	Sviluppo e implementazione di un sistema di controllo di gestione integrato con il programma di contabilità.	Strutture interne
		Stipula Convenzione con il MEF	Completamento del passaggio al servizio NODPA	Strutture interne
		Presentazione relativa bozza al DG	Redazione regolamento tenuta degli Inventari e gestione beni mobili	Strutture interne
		Presentazione relativa bozza al DG	Intervento Ministeriale e Commissione secondo le disposizioni previste dal D.Legislativo 231/01	Strutture interne